



LA FICLU

INTERVISTA ALLA PRESIDENTESSA MARIA PAOLA AZZARIO

di Claudia Amato



QUANDO E COME NASCE LA FICLU E QUAL È LA SUA MISSION?

La Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU) si è costituita il 4 ottobre del 1979 a Roma, nella sede della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, riunendo dieci Club già attivi sul nostro territorio. La Federazione coordina i Club e i Centri per l'UNESCO italiani per diffondere gli obiettivi e gli ideali dell'UNESCO, traducendoli in azioni concrete sul territorio, favorendo il dialogo per la comprensione internazionale nei campi di interesse prioritario dell'UNESCO: Educazione, Scienza, Cultura e Comunicazione. Dà, inoltre, attuazione quotidiana alla delega ricevuta dall'UNESCO di diffondere e promuovere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

QUANTI SONO I CENTRI E I CLUB PER L'UNESCO MEMBRI DELLA FICLU E QUALE ORGANO CONTROLLA CHE IL LORO OPERATO SIA IN LINEA CON GLI OBIETTIVI E GLI IDEALI DELL'ORGANIZZAZIONE?

Ad oggi i Centri e Club per l'UNESCO, membri a pieno titolo della FICLU, sono 146. Il loro operato viene da loro stessi descritto attraverso un rapporto annuale e delle schede che ne tratteggiano le attività. Il consiglio direttivo, insieme ad una commissione di esperti, valuta periodicamente i singoli Club. È importante sottolineare che si diviene Club per l'UNESCO dopo un anno di prova e di formazione affidata a tutor.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEI CLUB PER L'UNESCO IN ITALIA E NEL MONDO E IN CHE MODO SI ESPLICA IL LORO OPERATO?

I Club per l'UNESCO favoriscono l'incontro di persone desiderose di impegnarsi insieme in svariate attività, in un clima di fiducia e tolleranza reciproca, così da portare alla comunità mondiale un'azione impegnata su basi volontaristiche. In questa linea ideale d'azione, i Club per l'UNESCO si propongono di:

- promuovere la comprensione internazionale, la cooperazione e la pace, attraverso una migliore conoscenza delle diverse civiltà, di tutto ciò che costituisce il patrimonio culturale dell'umanità, dei problemi passati e presenti, così del proprio Paese come di altri, in un'ottica mondiale;
- promuovere la comprensione degli ideali d'azione dell'UNESCO e adoperarsi per il successo dei programmi proposti dall'Organizzazione;
- contribuire alla formazione civica e democratica dei cittadini attraverso studi e attività connesse con le problematiche proposte dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- prendere iniziative nei paesi tecnologicamente avanzati, con lo scopo di aiutare i Paesi emergenti, sensibilizzando l'opinione pubblica.

L'attività dei Club per l'UNESCO si realizza attraverso progetti, programmi e concorsi nazionali ed internazionali, conferenze, dibattiti, seminari, simposi, lavori di gruppo,

raccolta e diffusione di materiale informativo su temi in linea con gli ideali d'azione indicati dall'UNESCO, celebrazione di anniversari di grandi personalità della scienza e della cultura, partecipazione alle campagne lanciate dall'UNESCO e dall'ONU, scambi culturali con altri Club della propria e di altre nazioni.

QUALI SONO I PROGETTI PIÙ IMPORTANTI REALIZZATI SUL TERRITORIO NAZIONALE NELL'ULTIMO ANNO PER COINVOLGERE ANCHE I PIÙ GIOVANI IN QUESTA IMPORTANTE AZIONE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL NOSTRO PATRIMONIO?

Ogni anno la FICLU bandisce Concorsi nazionali volti a favorire la conoscenza delle priorità UNESCO e ONU e ad "agire" i valori UNESCO sul territorio. Per il 2016 ha organizzato 4 Concorsi Nazionali (i Bandi sono consultabili al seguente link: www.ficlu.com/page.php?r&id=151)

1. Diritti Umani, V edizione, "Il mondo non è tuo ma di quelli che vengono dopo di te. Il mondo quindi non è di nessuno, essendo di tutti". Il Concorso era rivolto a studenti delle scuole primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado di tutta Italia e ai vincitori è stato assegnato un pacchetto-vacanza di tre giorni da trascorrere a Lucera.
2. "Laboratorio di giovani scultori a Carrara. Le voci dell'arte: pace, fratellanza, solidarietà", II edizione. Il Concorso è rivolto a giovani studenti delle Accademie statali di tutta Italia (sezione scultura), di età compresa tra i 18 e 35 anni e residenti in Italia. I 5 finalisti avranno l'opportunità di svolgere uno stage di un mese (dal 1° al 29 luglio 2016) presso il Laboratorio di Scultura e Design SGF di Torano a Carrara.
3. Concorso letterario-enogastronomico "Il Mediterraneo racconta... da luogo di scontro a luogo d'incontro. Racconti d'arte in cucina". Il Concorso è rivolto agli alunni delle classi IV e V degli Istituti Professionali Alberghieri d'Italia. I 5 Istituti finalisti invieranno a Marsala i propri rappresentanti per

cucinare il piatto proposto per un'apposita Commissione composta da 6 membri che esprimerà il proprio giudizio secondo un'apposita griglia di valutazione.

4. "La Fabbrica nel Paesaggio", VII edizione. Il Concorso prevede 2 sezioni:

1A. Sezione riservata a imprenditori privati che abbiano realizzato o ristrutturato la sede della propria attività con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio.

2A. Sezione riservata ad amministrazioni e istituzioni che abbiano promosso, attuato o ristrutturato opere di utilità pubblica e sociale nel campo della pianificazione e gestione del territorio.

La proclamazione dei due vincitori avverrà in occasione di un'apposita cerimonia di premiazione organizzata a Foligno presso la Sala Rossa di Palazzo Trinci il 22 ottobre 2016.

Inoltre, si è svolta in Sicilia la prima parte del Programma "Giovani e Musei", che ha visto la partecipazione di una delegazione di giovani romeni. Nel mese di luglio 2016, una delegazione di giovani italiani parteciperà ad un'analoga iniziativa in Romania. Scopo dello scambio è la conoscenza reciproca delle rispettive culture e patrimoni, nonché l'avvicinamento dei giovani alle strutture museali.



presidentessa della FICLU
Maria Paola Azzario